



**SOCIETA' DELLA SALUTE
AREA PRATESE**

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100 PRATO
Sede Operativa Via Roma n. 101 – 59100 PRATO
Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

**DELIBERAZIONE DELLA ASSEMBLEA DEI SOCI
N. 20 DEL 09 OTTOBRE 2018**

Oggetto: PROTOCOLLO DI INTESA PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI IN FAVORE DELLA POPOLAZIONE AFFERENTE LA AREA PRATESE E LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PRESIDIO SOCIOSANITARIO (Casa della Salute) NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VERNIO (PO). APPROVAZIONE E MANDATO AL PRESIDENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** e questo giorno **NOVE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **15,00** nella sala conferenze della SdS si è riunita l'Assemblea dei Soci della Società della Salute convocata nelle forme previste dallo Statuto.

IMPORTO ACCERTATO: IMPORTO IMPEGNATO:					
Allegato parte integrante e sostanziale: Allegato "A" Protocollo di Intesa					
Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL Toscana Centro	Paolo Marchese Morello	Direttore Generale della AUSL Toscana Centro	33,33	x	
Comune di Prato	Luigi Biancalani	Assessore delegato	50,32	x	
Comune di Montemurlo	Luciana Gori	Assessore delegato	4,91	x	
Comune di Cantagallo	Guglielmo Bongiorno	Sindaco	0,82	x	
Comune di Carmignano	Federico Migaldi	Assessore delegato	3,82	x	
Comune di Poggio a Caiano	Maria Teresa Federico	Assessore delegato	2,61	x	
Comune di Vaiano	Primo Bosi	Sindaco	2,62	x	
Comune di Vernio	Giovanni Morganti	Sindaco	1,57	x	
Il Presidente Dr. Luigi Biancalani		Ufficio proponente: Società della Salute Area Pratese Estensore: Dott.ssa Lorena Paganelli			
Il Direttore Dott.ssa Lorena Paganelli					

E' presente il Coordinatore del Comitato di Partecipazione, Sig. Alessandro Venturi.

Presiede la seduta **Luigi Biancalani**, nella sua qualità di **Presidente**.

Assiste il **Direttore della SdS, Dott. ssa Lorena Paganelli**, incaricato della redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del Consorzio SdS;

Accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti all'esame dell'argomento indicato in oggetto.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Considerato che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

Richiamata la delibera della Assemblea dei Soci della SdS n. 17 del 20.06.2014 con la quale l'Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali del Comune di Prato, Luigi Biancalani, viene eletto Presidente della Società della Salute Pratese;

Vista la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 17 del 20.06.2014 con la quale è stata eletta la Giunta Esecutiva;

Visto il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 1 del 29.06.2018, con il quale la Dott.ssa Lorena Paganelli è stata nominata Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

Visto l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di *“organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale”* e *“organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale”*;

Preso atto che la SdS, con la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 7 del 18.03.2015 ha provveduto ad individuare nel Comune di Prato l'Ente erogatore dei servizi socio assistenziali per l'intera area pratese e nella Azienda USL Toscana Centro l'Ente erogatore dei servizi socio sanitari per l'intera area pratese;

Considerato che a seguito di tale Deliberazione in data 22.01.2016 per la durata di anni 3 (tre) sono state sottoscritte rispettivamente una Convenzione tra la SdS Area Pratese, l'Azienda USL 4 e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Sanitari e una Convenzione tra la SdS Area Pratese e i Comuni dell'Area per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, le quali andranno entrambe in scadenza al 31.12.2018;

Vista la Delibera della Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 *“Approvazione atto di indirizzo in materia di assunzione da parte della sds della gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 –bis comma 3 lett. c) e d)”* con la quale è stato approvato un atto di indirizzo per avviarsi nel più breve tempo possibile, presumibilmente dal 01 Gennaio 2019, alla gestione diretta da parte della SdS;

Preso atto che la Giunta della Società della Salute Area Pratese ha da tempo intrapreso un percorso di riorganizzazione dell'offerta dei servizi territoriali nella Zona, quale priorità derivante dal Piano Integrato di Salute, a cui dovrà quindi darsi completa attuazione da parte degli Enti coinvolti;

Considerato che, nell'ambito delle linee di indirizzo e programmatiche già concordate con la Regione Toscana - Assessorato alla Salute-, è stato ritenuto di primaria importanza realizzare anche all'interno del territorio del Comune di Vernio (PO) una nuova organizzazione dei servizi territoriali in grado di:

- offrire prestazioni coerentemente ai bisogni dell'ambito territoriale di riferimento;
- essere facilmente identificabili dal cittadino utente;
- essere capillarmente diffuse sul territorio;
- garantire nell'ambito del sistema della rete di servizi l'orientamento su percorsi di cura appropriati;

Visto il progetto VIRERE –Comunità sostenibili per un nuovo sviluppo-, edito dal settore Strategia Aree Interne della Regione Toscana, per il quale il Comune di Vernio ha presentato apposita istanza di ammissione ad un finanziamento di 7,5 milioni di euro, suddivisi in sette anni, a valere sulle linee di intervento del Ministero dello Sviluppo economico, da ripartire tra l'Unione dei Comuni della Valdibisenzio, l'Unione dei Comuni Montani del Mugello e l'Unione dei Comuni del Valdarno e della Val di Sieve, nel quale è previsto per la Valdibisenzio la creazione di un nuovo Distretto Socio Sanitario;

Visto il documento predisposto dagli Uffici della Azienda USL Toscana Centro e dal Comune di Vernio, di concerto con gli Uffici della SdS Area Pratese, denominato “Protocollo di intesa per la riorganizzazione della rete dei servizi socio sanitari in favore della popolazione afferente l' Area Pratese per la realizzazione del nuovo presidio sociosanitario (Casa della Salute) nel territorio del Comune di Vernio (PO)”, di cui all' “Allegato A” al presente atto, quale parte integrante sostanziale dello stesso;

Visto l'art. 8 “Funzioni dell'Assemblea” dello Statuto consortile;

Visto l'art. 9 della Convenzione consortile “Organi Consortili”;

Visto l'art. 10 “Deliberazioni dell'Assemblea” dello Statuto consortile inerente le modalità ed i quorum necessari per la validità delle deliberazioni della Assemblea;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal Direttore della SdS Pratese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime dei presenti resa in forma palese;

Ciò premesso e considerato

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare le premesse del presente atto;
2. di approvare lo schema di “Protocollo di intesa per la riorganizzazione della rete dei servizi socio sanitari in favore della popolazione afferente l' Area Pratese e la realizzazione del nuovo presidio sociosanitario (Casa della Salute) nel territorio del Comune di Vernio (PO)”, di cui all' “**Allegato A**” al presente atto, quale parte integrante sostanziale dello stesso;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
4. di dare mandato al Presidente di procedere alla sottoscrizione;
5. di dare atto che la presente Delibera non comporta oneri di spesa aggiuntivi a carico della Società della Salute Area Pratese;
6. di trasmettere il presente atto agli Enti che compongono il Consorzio;
7. di trasmettere, inoltre, il presente atto al Coordinatore del Comitato di Partecipazione e al Presidente della Consulta del Terzo Settore, nonché agli altri eventuali interessati;

8. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale;
9. di dare pubblicità al presente atto mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di 15 giorni consecutivi;

PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI IN
FAVORE DELLA POPOLAZIONE AFFERENTE L' AREA PRATESE E LA
REALIZZAZIONE DEL NUOVO PRESIDIO SOCIOSANITARIO (Casa della Salute)
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VERNIO (PO)

TRA

COMUNE DI VERNIO, nella persona del Sindaco – pro – tempore, Giovanni Morganti, nato a Prato il 27/07/1978, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'Amministrazione Comunale in Vernio (PO) piazza del Comune, 20 (oppure suo delegato), cod. fisc. N. 01159850484;

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE, nella persona del Presidente – pro – tempore, Dr. Luigi Biancalani, nato a Prato il 20/03/1948, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede della Società in Prato piazza del Comune, 2 (oppure suo delegato) cod. fisc. N. 01975410976

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, nella persona del Direttore Generale pro – tempore, Dott. Paolo Morello Marchese, nato a Padova il 02.06.1956, elettivamente domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda in Firenze – Santa Maria Nuova, 1 – (cod. fisc. N. 06593810481) o suo delegato

*** **

VISTI

Il D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

L'art. 34 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Il D.L. 13.09.2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla Legge 8 novembre 2012, n. 189;

La Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i. relativa alla organizzazione del Servizio Sanitario Regionale;

Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 5.11.2014, che al punto 1.5, paragrafo 13 prevede che nella rete territoriale "le Case della Salute saranno il supporto fisico, non esclusivo, affinché l'assistenza trovi una risposta multidisciplinare e multiprofessionale organizzata e di facile accesso da parte del cittadino";

La Delibera GRT n.117/15 "Approvazione Linee di indirizzo alle Aziende sulle Case della Salute";

La Legge Regionale n. 28/2015 nonché la Legge Regionale n. 84 del 28.12.2015 di riassetto del Sistema Sanitario Regionale;

La Legge Regionale n. 51 del 5/8/2009 e il Regolamento n. 61/2010 s.m.i, di attuazione;

Il progetto VIRERE – Comunità sostenibili per un nuovo sviluppo, edito dal settore Strategia Aree Interne della Regione Toscana, per il quale il Comune di Vernio ha presentato apposita istanza di

ammissione ad un finanziamento di 7,5 milioni di euro, suddivisi in sette anni, a valere sulle linee di intervento del Ministero dello Sviluppo economico, da ripartire tra l'Unione dei Comuni della Valdibisenzio, l'Unione dei Comuni Montani del Mugello e l'Unione dei Comuni del Valdarno e della Val di Sieve, nel quale è previsto per la Valdibisenzio la creazione di un nuovo Distretto Socio Sanitario;

PREMESSO

- Che la Giunta della Società della Salute Area Pratese ha da tempo intrapreso un percorso di riorganizzazione dell'offerta dei servizi territoriali nella Zona, quale priorità derivante dal Piano Integrato di Salute, a cui dovrà quindi darsi completa attuazione da parte degli Enti coinvolti;
- che, nell'ambito delle linee di indirizzo e programmatiche già concordate con la Regione e l'Assessorato alla Salute, è stato ritenuto di primaria importanza realizzare anche all'interno del territorio del Comune di Vernio (PO) una nuova organizzazione dei servizi territoriali in grado di:
 - offrire prestazioni coerentemente ai bisogni dell'ambito territoriale di riferimento;
 - essere facilmente identificabili dal cittadino utente;
 - essere capillarmente diffuse sul territorio;
 - garantire nell'ambito del sistema della rete di servizi l'orientamento su percorsi di cura appropriati;
- che gli obiettivi di cui sopra peraltro corrispondono a quelli posti a base del nuovo modello organizzativo conforme ai principi enucleati negli atti di programmazione regionale – non ultima, la deliberazione GRT n. 117/2015 “Approvazione Linee di indirizzo alle Aziende sulle Case della Salute”, che prevede, tra le altre, la realizzazione della Casa della Salute, la quale *“è parte fondamentale ed essenziale della rete dei servizi aziendali delle cure primarie, permettendo una relazione diretta tra l'assistenza territoriale e gli altri nodi della rete assistenziale.... strutturata in sedi fisiche ben riconoscibili e presenti in maniera omogenea sul territorio regionale...(v. allegato A Delibera GRT 117 cit.), da realizzarsi a livello di Distretto socio sanitario;*
- che, infatti, nel Piano Regolatore dei Servizi Territoriali della Zona Distretto Pratese, presentato e approvato con parere favorevole dalla Assemblea Dei Soci della SdS del giorno 11/4/2017, al punto 5.3 sono stati illustrati i principi della Casa della Salute e al punto 6.2.3 è stato previsto che *“Le Case della Salute, con una previsione di differente complessità, ... potrebbero aver sede presso strutture individuate o da individuare, prioritariamente....nei comuni della Val Bisenzio..”;*
- che d'altronde la realizzazione di una siffatta struttura per l'erogazione e l'organizzazione dei servizi sanitari – da integrarsi e porsi in rete con gli altri servizi sociali - si rende necessaria anche alla luce del fatto che negli ultimi anni il territorio della Val di Bisenzio ha conosciuto una significativa crescita nel numero di abitanti, ove la componente anziana della popolazione sta divenendo percentualmente elevata, per cui la realizzazione di una nuova struttura, dotata dei più moderni sistemi tecnologici, consentirà di mettere a disposizione di tutta la popolazione dell'alta valle del Bisenzio nuovi e più ampi spazi dove potere erogare i necessari servizi socio-sanitari e dove svolgere le attività distrettuali in modo più efficiente;
- che la riorganizzazione della rete dei servizi vedrà quale soggetto attivo sia il Comune che la Società della Salute, sia sotto il profilo della messa a disposizione di spazi comuni sia sotto il profilo della sperimentazione di modalità di erogazione e gestione integrata dei servizi dotati di rilevanza sociale, al fine di assicurare il coinvolgimento delle comunità locali, delle parti sociali e del Terzo Settore nell'individuazione dei bisogni di salute e nel processo di programmazione, la qualità delle prestazioni, il controllo e la certezza dei costi, nei limiti delle risorse disponibili, nonché l'universalismo e l'equità di accesso alle prestazioni;
- che, come evidenziato pure nella Relazione Sanitaria sul Distretto di Vernio redatta in data 25/5/2018 e a firma del Direttore Zona Distretto Pratese pro tempore, Dr. Michele Mezzacappa– il modello della Aggregazione Funzionale Territoriale (AFT) – attraverso il quale il MMG attuerà nuove modalità di erogazione dei servizi - necessiterà comunque anche di “ampliamento e migliore

disposizione degli spazi di lavoro, per permettere una migliore sinergia tra i vari medici di medicina Generale, passando dagli attuali ambulatori, a non meno di 9 ambulatori, front office, oltre a uffici, spogliatoi, zona per la guardia medica, spazi di attesa, locali di servizio e rispetto della normativa in tema di requisiti antisismica, antincendio, sicurezza, accessibilità, risparmio energetico (pag. 3)”;

PRESO ATTO

- che la Azienda USL Toscana Centro svolgeva le proprie attività istituzionali nell'edificio ubicato in Vernio (PO) – Via Val di Bisenzio, 80 –, di proprietà del Comune ;
- che in detto comune avevano altresì sede i servizi sociali di competenza comunale;
- che per tale edificio – che aveva evidenziato situazioni di difformità rispetto ai requisiti di esercizio previsti dalla LR 51/2009 - era stato presentato dal Direttore Generale della già Azienda USL 4 di Prato, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 51/2009, un piano di intervento a spese dell'Azienda contenente espliciti riferimenti alle azioni previste, anche allo scopo di garantire la qualità per l'utenza, con relativo cronoprogramma e correlato piano degli investimenti aziendale;
- che dal Piano di Intervento Sede Distrettuale Vernio - Codice Aziendale 33001VAR01 del 23/9/2011, depositato agli atti di ufficio -, redatto dal Gruppo “Requisiti d'Esercizio” e approvato dal Direttore Generale, emergeva che l'immobile di cui sopra risultava inadeguato per la ristrettezza dei locali ed i numerosi problemi legati al possesso dei requisiti generali, sia strutturali che impiantistici;
- che gli interventi individuati nel suddetto Piano, pur intervenendo in modo profondo all'interno della struttura con lavori di natura edile, impiantistica, meccanica ed elettrica, non risolverebbero i problemi di carattere né specifico né tanto meno quelli di carattere generale (requisiti A2) e ciò ha indotto sia il Comune che la Azienda USL Toscana Centro, la necessità di individuare, in via transitoria, un'altra sede ove poter proseguire nei servizi territoriali offerti alla cittadinanza e a tal fine è stato individuato come sede transitoria per le attività in discorso l'edificio di proprietà della Misericordia di Prato ubicato a San Quirico di Vernio (PO), Via Borgo 7;
- che anche la struttura provvisoriamente messa a disposizione, pur presentando minori criticità rispetto alla precedente, non risponde totalmente ai requisiti d'accreditamento;
- che l'Azienda USL Toscana Centro non è proprietaria di alcun bene immobile nel territorio di riferimento e pertanto non dispone di sedi aziendali da destinare allo scopo, così come richiederebbe la Deliberazione Regionale n. 117/2015 sopra citata;
- che, sulla base delle linee di indirizzo fornite dalla citata deliberazione all'Allegato A (“strutture, tecnologie e servizi della Casa della Salute”), la Azienda USL Toscana Centro ha chiesto al Comune di Vernio se fossero presenti altri immobili di proprietà dell'Ente da destinare allo scopo;
- che il Comune di Vernio aveva già previsto l'individuazione di spazi da destinare ad un nuovo distretto socio sanitario nell'ambito dell'approvazione di un Piano urbanistico attuativo denominato: “di riqualificazione dell'Area degli ex Magazzini Comunali”, e più precisamente all'interno dell'area di proprietà comunale censita al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio di mappa n°43, alle particelle 605, 606, 607, 664, 666, ove si contempla una destinazione d'uso di carattere “terziario commerciale e servizi pubblici”, così come risulta dall'allegato Certificato di Destinazione Urbanistica (all.n.1);
- che, nello specifico, la porzione di fabbricato posta in alto a destra del piano secondo (per chi guarda dall'esterno di fronte all'ingresso principale), sarà quella destinata alla sede dei nuovi distretti socio-sanitari di Vernio;

DATO ATTO

- che è interesse della Azienda USL Toscana Centro, così come degli altri soggetti firmatari del presente Protocollo, dare attuazione al modello organizzativo “Casa della Salute”, così come dare corso a forme sperimentali di gestione “integrata” di servizi - sanitari, sociali e amministrativi in favore della cittadinanza del territorio, coinvolgendo tutti gli attori che a vario livello si muovono nell'ambito della realtà dei servizi alla salute, conformemente alla normativa nazionale e regionale

di riferimento;

- che la progettualità della Amministrazione Comunale relativa all'area degli ex magazzini comunali permetterà di mettere a disposizione per la organizzazione dei servizi socio sanitari da fornire alla popolazione residente un immobile nuovo, a norma e dotato di tutti i requisiti richiesti ai fini dell'accreditamento;
- che alla precisazione degli obiettivi che gli Enti sottoscrittori intendono perseguire deve essere aggiunta la definizione del percorso da seguire per giungere alla realizzazione degli obiettivi di cui al presente Protocollo;

RILEVATO

- che con nota prot.140784 del 16/10/2017, l'Azienda USL Toscana Centro si è dichiarata disponibile a trasferire i propri servizi nell'immobile che il Comune sta ultimando valutandone l'acquisizione, rimandando a successivo atto la definizione degli accordi di natura tecnico patrimoniale;

VISTA

- la documentazione fatta pervenire dal Comune di Vernio, nella quale è prevista una distribuzione di spazi nei quali dislocare i servizi socio sanitari e che tali spazi risultano conformi ed adeguati alle necessità individuate nella relazione tecnico – sanitaria della Azienda USL Toscana Centro, allegata al presente atto;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

con propri atti, gli organi d'amministrazione degli Enti richiamati in epigrafe, hanno approvato la sottoscrizione del presente accordo (Comune di Vernio con Deliberazione G.C. n° _____ del _____; AZIENDA USL TOSCANA CENTRO con Deliberazione n° _____ del _____; la Società della Salute con Deliberazione n° 20 del 09/10/2018);

Tutto ciò premesso,

I sopra menzionati rappresentanti degli Enti firmatari, in data _____, sono liberamente convenuti presso la sede _____, e con il presente atto, stabiliscono e convengono quanto segue:

Art. 1 – Oggetto dell'intesa

Il presente Protocollo d'Intesa è fondato sui presupposti enunciati in premessa e costituisce l'atto mediante il quale gli Enti si impegnano, nella zona dell'alta valle del Bisenzio, a compiere quanto necessario per realizzare nel capoluogo del Comune di Vernio (PO) un nuovo Distretto Socio Sanitario (Casa della Salute);

Art. 2 – Azioni previste per il raggiungimento dell'obiettivo, in ordine temporale e consequenziale

Successivamente alla firma del presente accordo:

- 1) La nomina del RUP del Comune di Vernio;
- 2) Successivamente alla firma del presente accordo: la nomina dei referenti tecnici, composta da tecnici dell'Azienda USL Toscana Centro e del Comune di Vernio, che supportano nel suo procedere la fase progettuale ed esecutiva;
- 3) La stesura definitiva del piano dei servizi sanitari e socio sanitari da allocare nell'edificio stesura, salvo ulteriori integrazioni e/o precisazioni, che di seguito si possono sintetizzare:
 - a) *Ambulatori medici di medicina generale convenzionati aderenti*
 - b) *Consultorio ostetrico ginecologico*
 - c) *Consultorio pediatrico*
 - d) *Assistente sociale punto insieme*
 - e) *CUP e servizi amministrativi*

- f) *Ambulatori specialisti*
- g) *Ambulatorio Attività Sanitaria di Comunità e Ambulatorio STP*
- h) *eventuali altri servizi socio-sanitari pertinenti con le funzioni del Presidio distrettuale*

- 4) Predisposizione a cura e spese del Comune del Progetto Esecutivo;
- 5) Validazione finale da parte della Azienda USL Toscana Centro della distribuzione degli spazi e delle strutture edili ed impiantistiche in relazione alla idoneità rispetto ai servizi socio- sanitari da allocare e ferma restando l'esclusiva titolarità e responsabilità del Comune di Vernio sulla procedura di appalto;
- 6) Sviluppo di una perizia recante la valutazione estimativa dell'immobile, funzionale alla verifica di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio per la successiva regolamentazione relativa alla cessione e/o messa a disposizione dell'immobile del Comune, tenuto conto della necessità di bilanciare tra loro gli interessi di cui sono reciprocamente titolari gli Enti coinvolti;
- 7) Sulla scorta delle risultanze di quanto previsto al precedente punto 6, concordare con il Comune di Vernio la stipula di apposito contratto che regolamenti le modalità di cessione e/o messa a disposizione dell'immobile, con attuazione delle relative obbligazioni economiche, ciò adottando la forma che meglio rispetti i principi di economicità dei due enti (compravendita, rent to buy , locazione, etc.);
- 8) Messa a disposizione dell'immobile entro 24 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo;
- 9) Successivamente alla firma del contratto di cui al punto 7) e alla consegna dell'immobile: l'effettuazione da parte della Azienda USL Toscana Centro sia dei cablaggi delle reti informatiche che dell'inserimento degli arredi
- 10) Successivamente al completamento dell'attrezzatura dei locali: trasferimento delle attività sanitarie, secondo i tempi e con le modalità concordate con i Referenti della Azienda Sanitaria Toscana Centro e la Società della Salute Area Pratese.

Art. 3 – Impegni assunti dal Comune di Vernio nella presente intesa.

- a) Nomina del RUP preposto al coordinamento progettuale operativo;
- b) Fornire all'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO, tutti gli elementi tecnico – economici, propedeutici alla redazione della perizia preliminare per la verifica di congruità del valore del bene immobile;
- c) Provvedere alla verifica, validazione ed approvazione del progetto esecutivo del complesso polifunzionale, ed alla consegna del cantiere, entro i termini previsti dal cronoprogramma;
- d) Sviluppare il progetto esecutivo relativo all'allestimento dei nuovi locali del distretto socio sanitario – Casa della Salute di Vernio;
- e) Provvedere al completamento dell'intervento (comprendente l'allestimento della sede del nuovo distretto) entro i termini contrattuali ed entro il termine finale previsto dal presente Protocollo;
- f) Coordinare la fase di collaudo dell'intera opera, raccogliendo tutta la documentazione tecnico amministrativa occorrente al conseguimento dell'agibilità dei locali destinati a sede del distretto – Casa della Salute;
- g) Fornire all'Azienda USL Toscana Centro (a collaudo effettuato) tutti gli elementi propedeutici alla predisposizione di Perizia di stima finale da sottoporre all'Agenzia del Demanio per l'acquisizione del parere di congruità sul valore di acquisto o della diversa modalità di regolamentazione dei rapporti (locazione, rent to buy);
- h) Stipulare entro tre mesi dall'avvenuto collaudo dell'immobile e sulla scorta del valore congruito di cui al punto precedente il contratto disciplinante la messa a disposizione dell'immobile;

Art. 4 – Impegni assunti dalla Società della Salute Area Pratese con la presente intesa.

- a) Collaborare pienamente con tutti i soggetti coinvolti per l'attuazione del progetto oggetto del presente accordo, conformemente ai propri compiti istituzionali ed entro i limiti dei medesimi;
- b) Garantire in modo efficace ed efficiente l'organizzazione e la gestione delle attività di assistenza sanitaria e socio – sanitaria, compatibilmente alle attribuzioni conferite dalla legge e dagli atti normativi e nel rispetto delle funzioni mantenute dall'Azienda Sanitaria;
- c) Assicurare il coinvolgimento delle comunità locali, delle parti sociali e del terzo settore nell'individuazione dei bisogni di salute e nel processo di programmazione, la qualità delle prestazioni, il controllo e la certezza dei costi, nei limiti delle risorse disponibili, nonché l'universalismo e l'equità di accesso alle prestazioni;

Art. 5 – Impegni assunti dalla Azienda USL Toscana Centro con la presente intesa.

- a) Procedere alla stesura di una griglia definitiva di esigenze sanitarie, di concerto con la Società della Salute Area Pratese, da allocare nell'edificio di futura realizzazione, la loro destinazione, le specifiche azioni da compiere e le risorse da impiegare;
- b) Predisporre entro due mesi dalla firma del presente accordo una perizia di stima del bene immobile, sulla base dei dati e della documentazione tecnica fornita dal Comune di Vernio, ed inoltrarla per la prevista verifica di congruità della spesa al preposto ufficio dell'Agenzia del Demanio. Le spese istruttorie e tecniche di stima, per la valutazione di congruità del prezzo di cessione - ovvero in alternativa - di locazione del bene, sono assunte interamente dalla Azienda USL Toscana Centro;
- c) Sulla scorta delle risultanze di quanto previsto al precedente punto b, concordare con il Comune di Vernio la stipula di apposito contratto che regolamenti le modalità di cessione e/o messa a disposizione dell'immobile, con attuazione delle relative obbligazioni economiche, ciò adottando la forma che meglio rispetti i principi di economicità dei due enti (compravendita, rent to buy, locazione, etc.);
- d) Trasferire nell'immobile le attività sanitarie individuate di concerto con la Società della Salute Area Pratese e il Comune di Vernio, nei limiti delle rispettive attribuzioni, salvo ulteriori integrazioni e precisazioni e nei limiti delle risorse disponibili e/o assegnate dall'Amministrazione Regionale per gli scopi qui previsti;
- e) provvedere alle attività relative all'attivazione delle utenze e ai cablaggi delle reti informatiche alla fornitura degli arredi dei locali e più in generale ai trasferimenti dei beni mobili nel nuovo edificio, attesa la sussistenza di contratti già in essere con ESTAR e al fine di consentire uniformità tra le dotazioni del distretto.

Art. 6 – Norma transitoria

Con la sottoscrizione del presente protocollo di intesa i firmatari si impegnano a conseguire il risultato prefissato di apertura del nuovo distretto socio sanitario dell'alta valle del Bisenzio, rinviando l'approvazione della disciplina dei rapporti giuridico-economici dei beni immobili di cui trattasi al momento del conseguimento del parere di congruità da parte dell'Ufficio del Demanio.

Tuttavia sin d'ora le Parti si impegnano a prevedere che la disciplina contrattuale debba prevedere nel caso di compravendita la corresponsione di un acconto pari alla misura di un quarto del prezzo stabilito per la cessione e che nei casi di concessione in godimento sia prevista, in misura proporzionale al valore locativo, la possibilità di un pagamento anticipato delle somme dovute. Le eventuali somme versate dalla Azienda USL Toscana Centro dovranno poi essere adeguatamente garantite per la loro restituzione per il caso di risoluzione anticipata o di recesso dagli accordi che verranno sottoscritti.

Art. 7 - Effetti giuridici del Protocollo

I soggetti che stipulano il presente Protocollo hanno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino o ostacolino il protocollo d'intesa o che contrastino con esso.

Art.8 - Modifiche al Protocollo

Il presente protocollo d'intesa può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che lo stipulano, con le stesse procedure previste per la sua promozione, definizione, formazione, stipulazione ed approvazione.

Eventuali modifiche al presente Protocollo d'Intesa, che non incidono in modo significativo sui contenuti approvati, sono valutate d'intesa con l'Amministrazione del Comune di Vernio e la Direzione della Azienda USL Toscana Centro.

Eventuali modifiche giudicate sostanziali, allorquando determinano una revisione degli impegni, delle modalità, del quadro finanziario della localizzazione delle opere, nonché del mutato assetto del mercato immobiliare delle compravendite e degli affitti in relazione alla data di consegna dell'immobile saranno oggetto sia di un aggiornamento del Protocollo d'Intesa con le stesse procedure amministrative utilizzate per l'approvazione del testo originario che delle conseguenti successive pattuizioni .

Resta comunque inteso che le Parti si potranno relazionare fra loro in caso di oggettive difficoltà o della necessità di adozione di modifiche, rese necessarie in forza di legge o nell'ipotesi da parte dell'Azienda USL Toscana Centro, di mutate esigenze organizzative che possano far ritenere il progetto non più rispondente a pubblici interessi o superato per motivi organizzativi o di ordine tecnico o giuridico.

Art.9 Controversie

Le parti si impegnano fin d'ora a dirimere pacificamente eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione dei contenuti del presente Protocollo e di eventuali appendici del medesimo. In caso non si dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta alla cognizione dell'Autorità Giudiziaria competente avente sede in Firenze.

Art. 10 Durata

La durata del presente accordo è di anni quattro, decorrenti a partire dalla data di sottoscrizione. E' fatta salva la facoltà di procedere, su esplicito consenso delle parti, al rinnovo del presente accordo per ulteriori anni 2.

Letto e sottoscritto

....., Li

COMUNE DI VERNIO

Il Sindaco

Giovanni Morganti

SOCIETA' DELLA SALUTE

AREA PRATESE

Il Presidente

Luigi Biancalani

AZIENDA USL TOSCANA CENTRO

Il Direttore Generale

Paolo Marchese Morello

Il presente verbale, previa lettura, è come appresso approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Luigi Biancalani

Firmato in originale

IL DIRETTORE

Lorena Paganelli

Firmato in originale

PUBBLICAZIONE

(Art.124, comma 1°, D. Lgs. 18.08.2000 n° 267 e art. 10 dello Statuto della SdS)

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il DIRETTORE della SdS Pratese

Dott. ssa Lorena Paganelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo dal _____ al _____

Il DIRETTORE della SdS Pratese

Dott. ssa Lorena Paganelli

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato,

L'Ufficio di Segreteria

ESECUTIVITA'

Deliberazione divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio ai sensi dell'art.134, comma 3° del D. Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato,

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267.

Prato,

Il DIRETTORE della Sd Pratese

Dott. ssa Lorena Paganelli